

# Scuolabus finisce fuori strada

**Cronaca** A bordo i bambini della quarta elementare della "Paola Sarro" di Pontecorvo che erano andati in gita. I piccoli stavano facendo rientro quando il mezzo ha avuto un'avarìa: l'autista ha messo tutti in salvo

**LA RICOSTRUZIONE**  
GIUSEPPE DEL SIGNORE

Uno scuolabus finito fuori strada, venti bambini a bordo. Le urla, la paura, il terrore per ciò che poteva accadere. Momenti di panico che hanno attraversato le strade di Pontecorvo ma che, per fortuna, si sono conclusi con il lieto fine.

È quanto accaduto ieri mattina al termine di quella che doveva essere una gita, fatta solo di divertimento, per i bambini della quarta elementare della scuola "Paola Sarro" di Pontecorvo.

## Ifatti

Era poco passato mezzogiorno quando i bambini stavano facendo rientro a scuola. In mattinata erano andati nella zona di Vallevona nel comune di Pico per la gita scolastica.

Momenti spensierati e allegri con il chiacchiericcio dei piccoli ancora entusiasti della mattinata di divertimento che avevano trascorso.

Nulla di più semplice e normale fino a quando l'autista dello scuolabus si è reso conto che qualcosa non andava: un'avarìa aveva colpito il sistema di frenata del mezzo. Da quel momento gli attimi sono diventati concitati, la paura è salita forte fino a quando lo scuolabus ha terminato la sua corsa fuori strada tra la vegetazione.

Tanta paura che ha visto, però, il pronto intervento dell'autista e delle accompagnatrici



Momenti concitati dopo l'incidente dello scuolabus con i bimbi a bordo



**Tanta la paura**  
**Sul posto**  
**anche**  
**l'assessore**  
**Longo**  
**e il dirigente**  
**Urgera**

che hanno cercato di riportare la calma, di tranquillizzare i piccoli facendoli uscire subito dal mezzo e mettendoli in sicurezza.

## I soccorsi

Sul posto sono arrivati in pochi minuti gli uomini dei vigili del fuoco, i carabinieri e il personale sanitario del 118.

Immediatamente si è prestato soccorso ai bambini: l'obiettivo primario dei soccorritori è stato proprio quello di verificare che i piccoli stessero tutti bene.

Fortunatamente nessuno di loro ha riportato conseguenze.

Solo una bambina è stata trasportata al pronto soccorso per ulteriori accertamenti del tutto cautelativi. Ma la paura è stata molta e lo spavento dalle campagne di Pico è arrivata fino a Pontecorvo.

Sul posto è arrivato subito il dirigente scolastico del secondo istituto comprensivo Angelo Urgera.

Immediato pure l'arrivo dell'assessore alla Pubblica Istruzione di Pontecorvo, Annagrazia Longo, che - saputa la notizia - si è recata subito sul posto.

## Stop alle gite

Il mezzo, secondo le prime informazioni, era stato già sottoposto ai dovuti controlli risultando perfettamente funzionante. Ora, però, si procederà a un'ulteriore verifica. Nell'immediatezza sono stati eseguiti dai carabinieri pure degli accertamenti documentali sul mezzo: tutto nella norma.

«Per prima cosa ho dato disposizioni di sospendere tutte le uscite in esterna dalle scuole - ha affermato l'assessore alla pubblica istruzione Annagrazia Longo mentre si trovava ancora sul posto - Sono sconvolta da quanto è accaduto, ma soprattutto da quello che poteva succedere».

Che poi ha aggiunto: «Grazie di cuore all'autista per la prontezza che ha avuto. Ho disposto che non si proceda a ulteriori uscite scolastiche. Inoltre procederemo con una nuova verifica di tutti i mezzi in dotazione». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Incentivi statali, al via la campagna Davide Papa: «Ottima occasione»

**Il punto** Un'opportunità da non perdere per cambiare auto. Un sostegno che può fare la differenza in questo periodo di crisi

**SAN GIORGIO**

ROMINA D'ANIELLO

Sono tornati gli incentivi statali a Eco Liri. Ma il presidente Davide Papa ricorda: «Bisogna "correre" per evitare la fine dei fondi».

Oggi infatti riapre la piattaforma sulla quale la concessionaria di Fiat Automotive e Auto Europa potrà registrare i contratti di vendita e bloccare il bonus per i veicoli compresi nella manovra varata con apposito decreto all'inizio del mese di aprile dal governo Draghi. L'ammontare complessivo è di 650 milioni di euro nel 2022 per le quattro e due ruote, ma il totale è diviso tra i diversi tipi di motorizzazione.

Sono 220 i milioni disponibili per le vetture elettriche pure,

quelle che hanno emissioni tra 0-20 g/km, 225 i milioni per le ibride plug-in, fascia di emissione tra 21-60 g/km, e poi cento settanta i milioni per le auto endotermiche a basse emissioni, da 61 a 135 g/km. È proprio su questa fascia che si potrebbero concentrare le maggiori richieste di acquisto con un bonus che vale 2.000 euro solo con rottamazione di una vettura pre Euro5. Il decreto prevede che per l'acquisto di auto elettriche, contemplate nella prima fascia, con un prezzo fi-

**Per approfittare dell'importante possibilità conviene chiudere il prima possibile i contratti**

no a 35.000 euro più Iva sia possibile richiedere un contributo di 3.000 euro. Si possono aggiungere altri 2.000 euro con la rottamazione di un mezzo inferiore a Euro5. Per acquistare veicoli ibridi plug-in, fascia di emissioni 21-60 g/km di CO2 con un prezzo fino a 45.000 euro più Iva, si può sfruttare un sostegno di 2.000 euro. A cui si possono agganciare altri 2.000 euro se si rottama la vecchia macchina. Per la fascia di emissioni 61-135 g/km di CO2, mezzi con motori tradizionali a basse emissioni e alcune tipologie di mild hybrid e full hybrid con un prezzo fino a 35.000 euro più Iva, è possibile richiedere un contributo di 2.000 euro con rottamazione.

E così in poco tempo i 170 milioni si potrebbero esaurire. Il



Davide Papa

consiglio di Davide Papa è quello di non perdere l'occasione e di chiudere il prima possibile i contratti. Eco Liri aspetta i clienti nelle sedi di San Giorgio a Liri, Cassino, Latina, Formia, Terracina e Tivoli.

«Gli incentivi sono particolarmente importanti in questo momento di aumento del costo

della vita» ha dichiarato Davide Papa che da sempre è convinto che si riparte l'automotive, quale primo settore del Pil, riparte tutto il sistema Italia.

«Soprattutto per questa terza - ha ribadito Papa che ha aggiunto - Sono fiducioso ma dobbiamo darci tutti una mano». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA